

**COMUNE DI
LEQUIO TANARO**

PROVINCIA DI CUNEO

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI AL CONTROLLO DELLA
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ALLA RELATIVA
VARIAZIONE DI BILANCIO PER ASSESTAMENTO GENERALE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2025-2027**

REVISORE UNICO

Verbale n. 2025/009 del 12 luglio 2025



La sottoscritta Maria Wilma Lazzarato, in qualità di Revisore Unico del Comune di Lequio Tanaro, ha esaminato la documentazione ricevuta via mail in data 8 luglio 2025, relativa:

- alla variazione di assestamento generale di bilancio;
- alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli anni 2025-2027;

PREMESSA

In data 23 dicembre 2024, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 (cfr. verbale n.33 del 23/12/2024).

In data 28 aprile 2025 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr. verbale n. 10 del 28/04/2025), determinando un risultato di amministrazione di € 411.455,79 così composto:

- fondi accantonati per € 115.782,32;
- fondi vincolati per € 72.229,30;
- fondi destinati agli investimenti per € 196.744,54;
- fondi disponibili per € 26.699,63.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL:

Deliberazione n° 21 del 24/02/2025 (ratificata dal Consiglio Comunale in data 29/04/2025);

Deliberazione n° 36 del 20/05/2025 (da ratificare in Consiglio Comunale in data 14/07/2025)

Deliberazione n° 32 del 08/07/2025 (da ratificare in Consiglio Comunale in data 14/07/2025);

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 13.168,00, così composta:

- fondi accantonati per euro 0,00;
- fondi vincolati per euro 0,00;
- fondi destinati agli investimenti per euro 13.168,00;
- fondi disponibili per euro 0,00.



VISTI

L'articolo 193 del TUEL che prevede:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo 175 comma 8 del TUEL che prevede "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".



Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 - la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'art. 187 TUEL che dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese d'investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

Il principio applicato della programmazione, all.4/1 al D.Lgs. n.118/2011, punto 4/2, il quale prevede tra gli atti di programmazione, alla lettera g, "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno";

Lo Statuto e regolamento di contabilità;

I pareri favorevoli di regolarità contabile e tecnico espressi dai funzionari competenti.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto della seguente documentazione:

- a. la stampa del conto del bilancio;
- b. le relazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.



Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'Art.194 del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute relative ad alcune maggiori spese da prevedere a cui può farsi fronte con storno di fondi da capitoli di spesa capienti.

Gli uffici comunali hanno provveduto alla rideterminazione del fondo crediti dubbia esigibilità e che lo stesso è stato così determinato:

anno 2025 € 19.340,70
anno 2026 € 18.753,46
anno 2027 € 18.361,66

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.



Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 5.588,00	€ -	€ 5.588,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 35.693,30	€ -	€ 35.693,30
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 13.168,00	€ -	€ 13.168,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 448.351,00	€ 2.756,00	€ 451.107,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 121.959,00	€ -	€ 121.959,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 161.814,70	€ 7.700,00	€ 169.514,70
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 455.865,00	€ 13.362,00	€ 469.227,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 181.600,00	€ -	€ 181.600,00
Totale		€ 1.519.589,70	€ 23.818,00	€ 1.543.407,70
Totale generale delle entrate		€ 1.574.039,00	€ 23.818,00	€ 1.597.857,00

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 696.347,70	€ 10.456,00	€ 706.803,70
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 504.726,30	€ 13.362,00	€ 518.088,30
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 41.365,00	€ -	€ 41.365,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 181.600,00	€ -	€ 181.600,00
Totale generale delle spese		€ 1.574.039,00	€ 23.818,00	€ 1.597.857,00

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 361.963,21		€ 361.963,21
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 580.820,06	€ 2.756,00	€ 583.576,06
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 356.932,33	€ -	€ 356.932,33
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 203.050,96	€ 7.700,00	€ 210.750,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 851.053,01	€ 13.362,00	€ 864.415,01
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 193.543,09	€ -	€ 193.543,09
Totale		€ 2.335.399,45	€ 23.818,00	€ 2.359.217,45
Totale generale delle entrate		€ 2.697.362,66	€ 23.818,00	€ 2.721.180,66
1	<i>Spese correnti</i>	€ 971.083,35	€ 9.962,10	€ 981.045,45
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 900.038,44	€ 13.362,00	€ 913.400,44
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 41.365,00	€ -	€ 41.365,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 208.397,28	€ -	€ 208.397,28
Totale generale delle spese		€ 2.270.884,07	€ 23.324,10	€ 2.294.208,17
SALDO DI CASSA		€ 426.478,59	€ 493,90	€ 426.972,49

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 440.762,00	€ -	€ 440.762,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 83.356,00	€ -	€ 83.356,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 155.611,36	€ 6.200,00	€ 161.811,36
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 12.100,00	€ -	€ 12.100,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 180.800,00	€ -	€ 180.800,00
Totale		€ 872.629,36	€ 6.200,00	€ 878.829,36
Totale generale delle entrate		€ 872.629,36	€ 6.200,00	€ 878.829,36

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 636.322,36	€ 6.200,00	€ 642.522,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 12.100,00	€ -	€ 12.100,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 43.407,00	€ -	€ 43.407,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 180.800,00	€ -	€ 180.800,00
Totale generale delle spese		€ 872.629,36	€ 6.200,00	€ 878.829,36

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ -	€ -	€ -
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 437.762,00	€ -	€ 437.762,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 83.356,00	€ -	€ 83.356,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 152.719,56	€ 6.200,00	€ 158.919,56
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 12.100,00	€ -	€ 12.100,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 180.800,00	€ -	€ 180.800,00
Totale		€ 866.737,56	€ 6.200,00	€ 872.937,56
Totale generale delle entrate		€ 866.737,56	€ 6.200,00	€ 872.937,56

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 637.648,56	€ 6.200,00	€ 643.848,56
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 12.100,00	€ -	€ 12.100,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 36.189,00	€ -	€ 36.189,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 180.800,00	€ -	€ 180.800,00
Totale generale delle spese		€ 866.737,56	€ 6.200,00	€ 872.937,56



Le variazioni sono così riassunte:

2025		
Minori spese (programmi)	€	493,90
Minore FPV spesa (programmi)	€	-
Maggiori entrate (tipologie)	€	23.818,00
Avanzo di amministrazione		
TOTALE POSITIVI	€	24.311,90
Minori entrate (tipologie)		
Maggiori spese (programmi)	€	24.311,90
Maggiore FPV spesa (programmi)		
TOTALE NEGATIVI	€	24.311,90

2026		
FPV entrata		
Minori spese (programmi)	€	46,00
Minore FPV spesa (programmi)	€	-
Maggiori entrate (tipologie)	€	6.200,00
Avanzo di amministrazione		
TOTALE POSITIVI	€	6.246,00
Minori entrate (tipologie)		
Maggiori spese (programmi)	€	6.246,00
Maggiore FPV spesa (programmi)		
TOTALE NEGATIVI	€	6.246,00

2027		
FPV entrata		
Minori spese (programmi)	€	46,00
Minore FPV spesa (programmi)	€	-
Maggiori entrate (tipologie)	€	6.200,00
Avanzo di amministrazione		
TOTALE POSITIVI	€	6.246,00
Minori entrate (tipologie)		
Maggiori spese (programmi)	€	6.246,00
Maggiore FPV spesa (programmi)		
TOTALE NEGATIVI	€	6.246,00

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con le variazioni apportate in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati come da tabella dimostrativa:

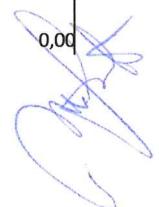


Comune di Lequio Tanaro

Salvaguardia Equilibri: EQUILIBRI DI BILANCIO (su Stanziato) (Esercizio 2025-2026-2027)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	361.963,21			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.588,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	732.124,70 0,00	679.729,36 0,00	673.837,56 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	696.347,70 0,00 18.846,80	636.322,36 0,00 18.799,46	637.648,56 0,00 18.407,66
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	41.365,00 0,00 0,00	43.407,00 0,00 0,00	36.189,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	13.168,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	35.693,30	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	455.865,00	12.100,00	12.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	504.726,30 0,00	12.100,00 0,00	12.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00



<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
			0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 132.469,06	€ 24.998,40	€ -	€ 107.470,66
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 234.973,33	€ 189.425,83	€ -	€ 45.547,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 41.236,26	€ 17.961,62	€ -	€ 23.274,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 395.188,01	€ 213.549,53	€ -	€ 181.638,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 803.866,66	€ 445.935,38	€ -	€ 357.931,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 11.943,09	€ 2.108,41	€ -	€ 9.834,68
Totale titoli	€ 815.809,75	€ 448.043,79	€ -	€ 367.765,96

	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 302.926,45	€ 230.098,52	€ -	€ 72.827,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 395.312,14	€ 241.635,18	€ -	€ 153.676,96
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 698.238,59	€ 471.733,70	€ -	€ 226.504,89
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ca	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 26.797,28	€ 12.992,57	€ -	€ 13.804,71
Totale titoli	€ 725.035,87	€ 484.726,27	€ -	€ 240.309,60

Rilevato che, sulla base di quanto evidenziato nel D.U.P. 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 23/12/2024 relativamente allo stato di attuazione dei programmi si ritiene di poter affermare che gli obiettivi previsti per l'anno 2025 sono in fase di attuazione ed in linea con le previsioni;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il revisore, rilevato che:

come emerge dai prospetti allegati alla proposta di delibera:

- permangono gli equilibri generali di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato risulta congruo e non richiede pertanto adeguamenti;
- non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

RACCOMANDA DI

- monitorare l'andamento degli impegni di spesa e mantenere l'attenzione sulle effettive esigenze di spesa dei diversi settori;
- attuare un controllo accurato nella gestione delle entrate;
- monitorare le risultanze delle partecipate e vigilare nei rapporti di debito e credito;
- informare tempestivamente l'organo di controllo e il Consiglio dell'Ente sulla possibilità di accadimenti imprevisti che possano pregiudicare gli equilibri di bilancio e, in tale ipotesi, proporre le misure idonee per gestire le criticità rilevate.

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

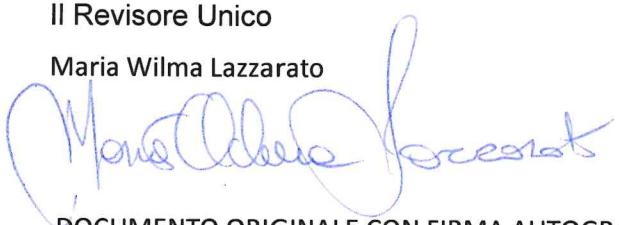
Letto, confermato, sottoscritto

Torino li, 12 luglio 2025



Il Revisore Unico

Maria Wilma Lazzarato



DOCUMENTO ORIGINALE CON FIRMA AUTOGRAFA